

sarebbe la più deplorabile di tutte». ¹ Questo contegno circospetto fu suggerito da talune voci oscure, che per vie traverse giunsero a Roma. Non si verificò bensì, la notizia di un concilio nazionale portoghese, ² e anche la nomina del P. Norberto (Platel) a confessore del re si rivelò una semplice supposizione; ³ comunque era certo, che il versatile ex-cappuccino stava ai servizi del Pombal come scrittore pagato. ⁴ Allo scopo espresso di giustificare i procedimenti del governo portoghese contro i gesuiti, egli disegnava, nonostante il divieto pontificio, una prosecuzione delle « Memorie storiche » condannate da Benedetto XIV. ⁵ Se anche, dato il suo ingegno mediocre, ⁶ non v'era da temere che il contenuto del libro facesse gran danno, tuttavia la S. Sede, che si era ricusata ad approvare le misure violente del gabinetto di Lisbona, doveva conseguentemente condannare anche uno scritto di simile tendenza. Il nunzio parigino Pamfili ebbe incarico di far rimostranze presso Choiseul contro la stampa di esso, perchè essa renderebbe, se non totalmente impossibili, tuttavia notevolmente più difficili le trattative pendenti. ⁷ Maggior preoccupazione suscitò a Roma una comunicazione dello Choiseul, secondo la quale c'erano da temere innovazioni religiose in Portogallo; per incarico di quel governo giansenisti francesi avevano composto un manuale (« Nuovo corpo di dottrina ») per le scuole portoghesi. ⁸

Nonostante tutte le dichiarazioni cortesi da parte della Francia e della Spagna, le trattative non si decidevano veramente ad andare avanti, con gran rincrescimento del Papa, il quale il 31 dicembre 1760 fece pregare per mezzo del nunzio Pamfili il gabinetto francese di far premure a Madrid per un acceleramento dell'azione mediatrice. ⁹ Gli ostacoli erano parte di carattere personale, parte nelle cose. Il primo ministro spagnuolo Riccardo Wall teneva un contegno freddamente riservato, come era da aspettarsi dati i suoi rapporti con Roma. ¹⁰ Il governo francese

¹ * Cifre, *Nunziat. di Francia* 450, loc. cit.

² * Torrigiani a Pamfili il 18 marzo 1761, ivi.

³ * Torrigiani a Pamfili il 17 settembre 1760, ivi.

⁴ Cfr. sopra p. 354.

⁵ Vedi sopra p. 350.

⁶ * Torrigiani a Pallavicini il 30 ottobre 1760, *Cifre, Nunziat. di Port.* 182, loc. cit.

⁷ * Torrigiani a Pamfili il 18 marzo 1761, *Cifre, Nunziat. di Francia*, loc. cit. Similmente * il 15 aprile 1761, ivi. * Torrigiani a Pallavicini il 19 marzo 1761, *Cifre, Nunziat. di Port.* 182, loc. cit.

⁸ * Torrigiani a Pamfili il 15 ottobre 1760, *Nunziat. di Francia*, 450, ivi; Pamfili a Torrigiani il 10 novembre 1760, *Cifre, Nunziat. di Port.* 181 A, ivi.

⁹ * Torrigiani a Pamfili, *Cifre, Nunziat. di Francia* 450, ivi.

¹⁰ * Torrigiani a Pallavicini l'11 e il 29 dicembre 1760, *Cifre, Nunziat. di Port.* 181 A, ivi.